

CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 1, commi da 702 a 706 della Legge n. 197 del 29/12/2022

e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 per il completamento

della Carta Geologica e Geotematica ufficiale d'Italia

FOGLIO GEOLOGICO N. 423 "Barletta"

REP. 162-25

del 21/11/2025

tra

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con Disposizione Dirigenziale n. 1255/DG del 19/09/2023,

e

l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, di seguito denominata anche "ASSET", con sede e domicilio fiscale in Bari, via Gentile, 52, codice fiscale 93485840727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Raffaele Sannicandro, nominato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23/09/2019, e successiva proroga avvenuta con D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, confermata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024,

e

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di seguito denominata anche "Università", con sede legale in Bari, piazza Umberto I, codice fiscale 80002170720, partita IVA n. 01086760723, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Roberto Bellotti domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il

“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;

3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell’ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
4. con la Legge n. 132/2016 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l’ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
5. l’ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell’ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l’ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull’ambiente, sia a supporto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell’informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA);
7. in Regione Puglia:
 - con DPGR n. 443/2015 e successive modifiche è stata adottata la nuova organizzazione dell’apparato amministrativo regionale pugliese denominato ‘Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA’;
 - con L. R. n. 41/2017, è stata istituita l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ente strumentale della Regione, con funzioni tecnico-operative di supporto alla Amministrazione regionale e, nei limiti di legge, alle altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
 - ai sensi dell’art. 2, comma 5, della L. R. n. 41/2017, ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
8. l’art. 66 del D.P.R. 11/07/80 n. 382 prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico-didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;

9. lo Statuto dell'Università di Bari prevede che l'Università, attraverso i Dipartimenti, contribuisca, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale e persegua una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni nel rispetto della realizzazione delle attività istituzionali di base e le possibilità economiche delle sue strutture di ricerca;
10. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso il Programma di completamento della Carta Geologica e Geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
11. a tal fine, in applicazione dell'art. 4 della Legge n. 305/1989 e dell'art. 4-sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni e accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta Geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino, dell'art. 1, comma 103, della Legge n. 160/2019, dell'art. 1, comma 742, della Legge n. 178/2020, dell'art. 1, comma 823, della Legge n. 234/2021, dell'art. 1, commi 702 e 706, della Legge n. 197/2022 e dell'art. 1, comma 704, della Legge n. 207/2024;
12. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio nazionale, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere e infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
13. la Legge n. 160/2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, all'art. 1, comma 103, dispone che *"Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022"*;
14. la Legge n. 160/2019, all'art. 1, comma 104, stabilisce, inoltre, che *"Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103"*;

15. con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica e Geotematica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
16. la Legge n. 178/2020, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1, comma 742, dispone a parziale modifica della legge precedente che *"Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022"*;
17. la Legge n. 234/2021, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, all'art. 1, comma 823, dispone a parziale modifica della Legge n. 160/2019 che *"L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 103, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è incrementata di 6 milioni di euro per l'anno 2022"*;
18. la Legge n. 197/2022, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, all'art. 1, comma 702, stabilisce che *"per il completamento e l'informatizzazione della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025"*;
19. la citata Legge n. 197/2022, all'art. 1, comma 706, dispone inoltre che *"Al fine di procedere al completamento della Carta Geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025"*;
20. l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma l'ISPRA nel ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento e informatizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
21. la Legge n. 207/2024, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, all'art. 1, comma 704, stabilisce che *"Ai fini del completamento della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, della sua informatizzazione e delle relative attività strumentali, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 702, della*

legge 29 dicembre 2022, n. 197, è rifinanziata per un importo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027”;

22. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato con la Regione, anche tramite il suo ente strumentale ASSET, convenzioni o accordi di programma, conclusi o attualmente in corso di esecuzione, relativamente a:
- realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 396 “S. Severo”, 407 “S. Bartolomeo in Galdo”, 407 “S. Bartolomeo in Galdo (pericolosità geologica)”, 408 “Foggia”, 421 “Ascoli Satriano”, 536 “Ugento” (area sommersa), 537 “S. Maria Di Leuca” (area sommersa) (parti emerse dei Fogli 536 e 537 sono state realizzate nell’ambito di una convenzione tra Servizio Geologico d’Italia e UniBa - Legge n. 67/88) - finanziamenti della Legge n. 305/89;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 384 “Vico del Gargano” - finanziamenti 1996;
 - realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 422 “Cerignola” e 438 “Bari” (solo parte emersa) - finanziamenti della Legge n. 226/99;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 409 “Zapponeta” - finanziamento regionale;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 493 “Taranto” - finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2020;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 397 “Manfredonia” - finanziamenti della Legge n. 160/2019 e Legge n. 234/2021, annualità 2022, in corso di esecuzione;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 438 “Bari” (aree sommerse) - finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2024, in corso di esecuzione;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 476 “Brindisi” - finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2024, in corso di esecuzione;
23. l’ASSET ha trasmesso a ISPRA la documentazione contenente la “Scheda Proposta Foglio” (SPF) e le tabelle allegate, per proporre la realizzazione del Foglio geologico n. 423 “Barletta” alla scala 1:50.000, comprensivo delle aree sommerse e del Foglio di sottosuolo, con la quale ha segnalato l’esistenza di indagini geofisiche a mare. Le comunicazioni sono avvenute con le seguenti note: prot. n. 5180 del 16/12/2024, prot. n. 83 del 10/01/2025, e, a seguito di confronto tra le Parti, prot. n. 504 del 06/02/2025, integrata dalle e-mail del 09/02/2025 e 18/02/2025 del Coordinatore scientifico del Foglio. Ha inoltre proposto per la realizzazione del Foglio, sulla base dell’alta specializzazione, competenza e professionalità nella produzione di cartografia geologica nazionale alla scala 1:50.000, l’Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, quale ente scientifico esecutore del Progetto e ha indicato il Coordinatore scientifico del Foglio nella persona del Prof. Vincenzo De Santis;
24. l’ISPRA, con propria nota prot. n. 0017830/2025 del 31/03/2025, valutata la

documentazione/SPF formulata dall'ASSET, ha approvato la proposta di realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 423 "Barletta";

25. l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 individua le condizioni in presenza delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
26. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
27. le considerazioni che precedono in ordine all'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici trovano ulteriore conferma nelle Delibere ANAC n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
28. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
29. l'art. 133, lett. a), n. 2), del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
30. le attività previste nell'ambito della presente convenzione rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
31. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (Allegato 2), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, della cartografia geologica del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 423 "Barletta", comprensivo delle aree sommerse e del Foglio di sottosuolo, nonché la realizzazione della relativa Banca Dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

L'ISPRA, l'ASSET e l'Università si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per ISPRA;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;
3. organizzazione e partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. fornitura delle basi topografiche per l'area del Foglio, alla scala 1:50.000 e 1:25.000 (serie DBSN), conseguente ad un accordo sottoscritto tra ISPRA e IGM, delle basi batimetriche a seguito di una collaborazione tra ISPRA e IIM, e trasmissione dei relativi file alle Parti insieme ai file in formato shape dei quadri d'unione relativi alle Sezioni e al Foglio per la corretta georeferenziazione dei dati;
5. fornitura dei dati di sottosuolo (profili sismici a riflessione e dati di pozzo) e di altri dati geofisici (dati gravimetrici e aeromagnetici) eventualmente disponibili per l'area del Foglio messi a disposizione nell'ambito di specifici accordi di riservatezza tra ISPRA e i detentori dei dati;
6. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici, assicurando la conformità agli standard CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);

7. validazione della Banca Dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal Programma Operativo di Lavoro (POL) e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito/spese da parte di ASSET e dell'Università per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si riserva la possibilità di pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e si impegna a pubblicare i prodotti finali, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

L'ASSET, per le finalità oggetto della presente convenzione, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per la Regione;
2. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
3. messa a disposizione, previa acquisizione tramite le competenti strutture regionali, delle basi topografiche a scale intermedie e dei dati cartografici, esistenti nell'area di rilevamento, utili alla realizzazione del progetto (Carta Tecnica Regionale non inferiore alla scala 1:10.000, ortofoto, DTM e rilievi LiDAR);
4. messa a disposizione, previa acquisizione tramite le competenti strutture regionali, della documentazione geologica e geotematica e delle banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;
5. attuazione del POL per quanto di competenza;
6. analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti delle aree sommerse;
7. raccolta, revisione e organizzazione dei dati geologici, geognostici e geofisici dell'area sommersa del Foglio, in conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni), reperibili presso ASSET e presso gli enti depositari di progetti di edilizia pubblica, infrastrutture viarie e dei trasporti, infrastrutture a rete, interventi pubblici su aree private;

8. raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) delle aree sommerse;
9. rilevamento geologico delle aree sommerse ricomprese nel Foglio geologico n. 423 "Barletta" alla scala 1:25.000;
10. programmazione in collaborazione con le Parti delle attività di rilievo marino da eseguire nelle aree sommerse del foglio;
11. prelievo di campioni di sedimento superficiale a fondo mare con adeguata attrezzatura di campionamento;
12. coordinamento in collaborazione con le Parti nella realizzazione dei prodotti cartografici;
13. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
14. informatizzazione dei prodotti cartografici, allestimento cartografico per la stampa e preparazione dei file di stampa per l'area sommersa del Foglio;
15. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia per quanto di competenza (profili sismici marini, foto, ecc.);
16. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000, di quello di sottosuolo e delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG in collaborazione con ISPRA per quanto di competenza;
17. realizzazione della Banca Dati finale e produzione dei file di stampa (Foglio geologico, Foglio di sottosuolo e Note Illustrative).

L'**Università**, per le finalità oggetto della presente convenzione, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento scientifico del progetto;
2. attuazione del POL per quanto di competenza;
3. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico;
4. raccolta, revisione e organizzazione dei dati geologici, geognostici e geofisici dell'area del Foglio, in conformità agli standard CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni), reperibili presso l'ASSET e presso gli enti depositari di progetti di edilizia pubblica, infrastrutture viarie e dei trasporti, infrastrutture a rete, interventi pubblici su aree private;
5. analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
6. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento geologico;
7. rilevamento geologico delle aree emerse alla scala 1:10.000 del Foglio n. 423 "Barletta";
8. analisi specialistiche di laboratorio selezionate in funzione dei dati necessari per la caratterizzazione delle unità litostratigrafiche da rappresentare su tutta l'area del foglio;
9. coordinamento delle attività relative alle eventuali indagini geognostiche da eseguire nelle aree

- di piana consistenti in sondaggi con prelievo di campioni indisturbati;
10. prelievo di campioni indisturbati durante l'esecuzione dei sondaggi e preparazioni prevalentemente utilizzando i laboratori presenti nell'Istituto per analisi specialistiche;
 11. coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con le Parti;
 12. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
 13. informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della Banca Dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000 comprensiva della fornitura dei data base ASC e metadati per tutta l'area del Foglio;
 14. realizzazione del Foglio di sottosuolo, in collaborazione con l'Università di Bologna, utilizzando anche dati forniti dall'ASSET;
 15. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, schemi di correlazioni, foto, ecc.);
 16. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000, del Foglio di sottosuolo e delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG;
 17. produzione dei file di stampa (Foglio geologico, Foglio di sottosuolo e Note Illustrative).

I compiti indicati saranno svolti secondo le specifiche contenute nel POL di cui al successivo art. 4.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma Operativo di Lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare all'ASSET e all'Università le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo complessivo di € 697.000,00 (seicentonovantasettemila/00 euro).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di Convenzione da parte di ASSET e dell'Università dovrà seguire le indicazioni e i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

L'ASSET e l'Università, inoltre, ai fini del rimborso, dovranno sottoscrivere la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento" per il Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 423 "Barletta", allegandola ad ogni rendicontazione dei costi sostenuti.

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel POL, l'ISPRA rimborserà:

- all'ASSET un importo massimo pari a € 203,000,00 (duecentotremila/00 euro), secondo le seguenti modalità:
- a) il 30% pari a € 60.900,00 (sessantamilanovecento/00 euro) sarà erogato in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione della nota di debito/spese, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 20% dell'importo pari a € 40.600,00 (quarantamilaseicento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
 - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 20% dell'importo pari a € 40.600,00 (quarantamilaseicento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
 - d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 10% dell'importo pari a € 20.300,00 (ventimilatrecento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d);
 - e) entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 10% dell'importo pari a € 20.300,00 (ventimilatrecento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (e);
 - f) alla conclusione delle attività, entro 60 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, per un importo massimo pari alla differenza tra il rimborso massimo previsto di € 203,000,00 (duecentotremila/00 euro) e quanto fino a quel momento rendicontato sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET, di quanto previsto nel

POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (f).

- all'Università un importo massimo pari a € 494.000,00 (quattrocentonovantaquattromila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
- a) il 30% pari a € 148.200,00 (centoquarantottomiladuecento/00 euro) sarà erogato in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione della nota di debito/spese, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b). Contestualmente all'invio della nota di debito/spese sopra menzionata, il richiedente dovrà allegare o indicare gli estremi del pagamento o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva dell'amministrazione responsabile che attesti l'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione;
 - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 20% dell'importo pari a € 98.800,00 (novantottomilaottocento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
 - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 20% dell'importo pari a € 98.800,00 (novantottomilaottocento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
 - d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 10% dell'importo pari a € 49.400,00 (quarantonovemilaquattrocento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d);
 - e) entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 10% dell'importo pari a € 49.400,00 (quarantonovemilaquattrocento/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (e);

- f) alla conclusione delle attività, entro 60 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, per un importo massimo pari alla differenza tra il rimborso massimo previsto di € 494.000,00 (quattrocentonovantaquattromila/00 euro) e quanto fino a quel momento rendicontato, sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (f).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito/spese con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

Ciascun soggetto che riceve un finanziamento è obbligato a richiedere il CUP di progetto relativo alla propria quota di contributo e dovrà indicarlo su tutti gli atti amministrativi e contabili.

Le note di debito/spese e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite il "Sistema di Interscambio (SdI)", gestito dall'Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio	Codice univoco assegnato	Codice fiscale e Partita IVA Ente
Uff_eFatturaPA	UF3ANQ	10125211002

oppure dovranno essere inviate a fatture@ispra.legalmail.it intestandole a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - codice fiscale e partita IVA n. 10125211002.

ART. 7

(Responsabili di Convenzione)

Responsabile di Convenzione per ISPRA è la Dott.ssa Alessandra Pensa.

Responsabile di Convenzione per ASSET è l'Ing. Giuseppe Garofalo.

Responsabile di Convenzione per l'Università è il Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi.

ART. 8

(Durata, decorrenza e proroga della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha una durata di 60 (sessanta) mesi. Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile rispettare i termini previsti nel POL, le Parti concordano sin da ora di procedere a una revisione del Cronoprogramma al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività descritte nel POL, comunque nei tempi previsti per la conclusione del progetto. Solo in casi eccezionali e per ragioni oggettive adeguatamente motivate, la Convenzione potrà essere prorogata, previo accordo tra le Parti. Resta fermo che la proroga dovrà essere formalizzata con apposito atto da sottoscrivere entro il termine di scadenza della Convenzione.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali e assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo *"European Data Protection Board"* (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivante dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità e i termini di seguito riportati:

- le cartografie alla scala 1:50.000 e la relativa Banca Dati alla scala 1:25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori;
- la cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà di ASSET e dell'Università e ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori;
- le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà di ASSET e dell'Università e ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura *"Lavoro realizzato con fondi del Programma di completamento della Carta Geologica e Geotematica d'Italia CARG - Carta Geologica d'Italia 1:50.000"* (per lavori in italiano) o *"This research has been supported by the funds of CARG Project – Geological Map of Italy 1:50,000"* (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da trasmettere con preavviso di almeno 60 giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, debitamente rendicontate, per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Sospensione della Convenzione)

La presente convenzione potrà essere sospesa per cause di forza maggiore o per eventi eccezionali e/o imprevedibili, che impediscano il regolare svolgimento delle attività previste, di temporanea impossibilità sopravvenuta per fatti non imputabili ad inadempimento di una delle Parti, nonché per sopraggiunti e inderogabili motivi di interesse pubblico.

Resta fermo che il ricorso alla sospensione della Convenzione non potrà aver luogo in tutti casi che possano trovare rimedio in forza di una proroga convenzionalmente stabilita dalle Parti.

La sospensione della convenzione sarà formalizzata mediante apposito verbale sottoscritto dalle Parti, nel quale saranno specificati i motivi della sospensione e la durata prevista della stessa.

Durante il periodo di sospensione:

- le attività previste dalla convenzione saranno temporaneamente sospese;
- le Parti si impegneranno a risolvere le cause che hanno portato alla sospensione, al fine di riprendere le attività nel più breve tempo possibile.

Al termine del periodo di sospensione, le Parti concorderanno le modalità per la ripresa delle attività, eventuali modifiche alla convenzione ed il nuovo termine di scadenza della stessa. Le suddette modifiche dovranno essere formalizzate con apposito atto sottoscritto dalle Parti. Qualora le cause della sospensione non possano essere risolte entro il termine stabilito, ferma restando la possibilità di recesso di cui all'articolo 12, le Parti potranno decidere di risolvere per mutuo consenso la convenzione.

ART. 14

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta dall'Università senza alcun riaddebito ad ISPRA.

ART. 15

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati 48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- l'ASSET, in Bari, via G. Gentile 52, PEC: asset@pec.rupar.puglia.it
- l'Università, in Bari, Piazza Umberto I, PEC: direttore.geo@pec.uniba.it

ART. 16

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 17

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Dott.ssa Maria Lettieri

Maria Lettieri

Firmato digitalmente
da: MARIA LETTIERI
Data: 10/11/2025
12:54:37

Per l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia

Direttore Generale ASSET

Ing. Raffaele Sannicandro

RAFFAELE
SANNICANDRO
19.11.2025
14:22:09
GMT+01:00



Per l'Università degli Studi di Bari

Il Rettore

Prof. Roberto Bellotti

Roberto
Bellotti
18.11.2025
15:14:01
GMT+01:00



ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO GEOLOGICO

N. 423 "Barletta"

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO

Novembre 2025

ISPRA Responsabile Convenzione Dott.ssa Alessandra Pensa	ASSET Responsabile Convenzione Ing. Giuseppe Garofalo	Università di Bari Responsabile Convenzione Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi
---	--	--

1) PREMESSA

Per la realizzazione del Progetto, è stipulata una Convenzione *ex art. 15 della legge n. 241/1990* mediante la quale l'ISPRA, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (di seguito **ASSET**) e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (di seguito **Università**) definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna Parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 423 "Barletta" comprensivo delle aree sommerse e del Foglio di sottosuolo, nel rispetto delle "Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000" pubblicate nei "Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia" e loro successive modifiche e integrazioni e nei tempi e modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le Parti.

2) STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione, dai Coordinatori del Progetto e dal Coordinatore scientifico del Foglio:

- Dott.ssa Alessandra Pensa, Responsabile di Convenzione di ISPRA nonché referente ISPRA per le aree sommerse;
- Dott. Roberto Bonomo, Coordinatore del Progetto per ISPRA;
- Dott. Patrizio Petricca, referente ISPRA per la realizzazione del Foglio di sottosuolo;
- Ing. Giuseppe Garofalo, Responsabile di Convenzione per ASSET;
- Dott.ssa Daniela Di Carne, Coordinatrice del Progetto per ASSET;
- Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi, Responsabile di Convenzione per l'Università;
- Prof. Vincenzo De Santis, Coordinatore scientifico del Foglio.

La Responsabile di Convenzione per ISPRA, nonché referente ISPRA per le aree sommerse, Dott.ssa Alessandra Pensa, svolgerà le seguenti attività:

- supporterà i Responsabili di Convenzione di ASSET e Università per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà, in base alle "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto.

Il Coordinatore del Progetto per ISPRA, Dott. Roberto Bonomo, svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con il Coordinatore scientifico e la Coordinatrice del Progetto di ASSET, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma;
- garantirà la conformità agli standard CARG, secondo quanto indicato nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con i fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e la Coordinatrice del Progetto di ASSET;
- potrà partecipare alle operazioni di rilevamento geologico;
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

Il Responsabile di Convenzione di ASSET, Ing. Giuseppe Garofalo, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con la Responsabile di Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'ASSET in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute da ASSET in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito/spese.

La Coordinatrice del Progetto per ASSET, Dott.ssa Daniela Di Carne, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con il Coordinatore scientifico e con il Coordinatore del Progetto di ISPRA al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- metterà a disposizione, con il supporto delle competenti strutture regionali, la documentazione geologica esistente nell'area di rilevamento del Foglio;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione dell'area sommersa del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario alla realizzazione del foglio tramite le tipologie contrattuali indicate nell'Allegato 2, il cui oggetto sia coerente con le tematiche connesse alla realizzazione del Foglio, in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste; le suddette procedure seguiranno gli sviluppi del progetto e in ogni caso consentiranno il rispetto dei tempi previsti per la sua ultimazione, nei limiti del finanziamento concesso;

- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni);
- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore scientifico, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico di ASSET previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

Il Responsabile di Convenzione per l'Università, Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con la Responsabile di Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'Università in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'Università in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito.

Il Coordinatore scientifico del Foglio, Prof. Vincenzo De Santis, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- organizzerà e gestirà, in collaborazione con i Coordinatori del Progetto di ISPRA e ASSET, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 423 "Barletta";
- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- metterà a disposizione la documentazione geologica esistente nell'area di rilevamento del Foglio;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- collaborerà con l'Università di Bologna, nella persona del Prof. Alessandro Amorosi, per la realizzazione del Foglio di sottosuolo;
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario alla realizzazione del foglio tramite le tipologie contrattuali indicate nell'Allegato 2, il cui oggetto sia coerente con le tematiche connesse alla realizzazione del Foglio, in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste; le

suddette procedure seguiranno gli sviluppi del progetto e in ogni caso consentiranno il rispetto dei tempi previsti per la sua ultimazione, nei limiti del finanziamento concesso;

- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con i Coordinatori del Progetto di ISPRA e ASSET, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);
- collaborerà con i Coordinatori del Progetto di ISPRA e ASSET per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi.

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione è del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con i Coordinatori del Progetto di ISPRA e ASSET sulle attività in corso.

3) ATTIVITÀ PREVISTE

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 423 "Barletta", comprensivo delle aree sommerse nonché del Foglio geologico di sottosuolo, che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate e dettagliate per ciascuna Parte, nei tempi previsti nella tabella Cronoprogramma:

1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie

PARTE SOMMERSA

- 1.1 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (basi batimetriche e cartografia nautica di base, cartografia geologica, dati geologici, indagini geognostiche, profili sismici, dati morfobatimetrici, campionamenti del fondale e del sottofondo marino, bibliografia).
- 1.2 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti.
- 1.3 Compilazione di una lista bibliografica preliminare
- 1.4 Acquisizione delle basi batimetriche istituzionali (IIM) o altre validate o concordate, inclusa la definizione ed acquisizione della linea di costa, nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio.
- 1.5 Predisposizione dei format per acquisizione dati in digitale e per trasposizione in digitale dei dati di terreno acquisiti su carta.
- 1.6 Individuazione gruppo di lavoro anche tramite procedure contrattuali indicate nell'allegato 2.
- 1.7 Organizzazione della campagna oceanografica (permessi di realizzazione campagna e

noleggio mezzi navali e strumentazione per l'acquisizione dati).

1.8 Riunioni di coordinamento.

PARTE EMERSA

- 1.9 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti, sia di superficie (bibliografia e cartografia geologica), che di sottosuolo (sondaggi con stratigrafie, pozzi, pozzi profondi, dati geofisici e geologici), relativi al substrato e ai depositi quaternari.
- 1.10 Studio della letteratura geologica e sintesi dei dati esistenti.
- 1.11 Compilazione di una lista bibliografica preliminare.
- 1.12 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti e della letteratura geologica, e sintesi preliminare dei dati.
- 1.13 Predisposizione dei format per acquisizione dati in digitale per la revisione delle sezioni al 10.000 rese disponibili dalla Regione/ASSET.
- 1.14 Acquisizione delle basi topografiche istituzionali (IGM 1:25.000) o altre validate o concordate, nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio.
- 1.15 Acquisizione di foto aeree e/o immagini satellitari multi-sensore e multi-temporali.
- 1.16 Predisposizione di bandi per assunzione personale/rilevatori e per la stipula di consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca.
- 1.17 Riunioni di coordinamento.

2. Attività di acquisizione, revisione dati e analisi

PARTE SOMMERSA

- 2.1 Definizione legenda preliminare, organizzazione Banca Dati e compilazione bibliografia estesa di riferimento.
- 2.2 Revisione dati esistenti attraverso verifiche a fondo mare o su dati registrati *in situ*.
- 2.3 Rilevamento geologico *ex novo* dell'area sommersa ricompresa nel Foglio (circa 102 km²; indagini geofisiche, sedimentologiche, batimetriche), limitatamente alla geologia di fondo mare (superficie), finalizzato alla redazione delle carte geologiche alla scala 1:25.000 (originali d'autore) ricompresi nel Foglio geologico, con acquisizione di rilievi morfobatimetrici a copertura totale con dato di *backscatter*/opzione *side scan* sonar, fino alle massime profondità dell'area sommersa ricompresa nel Foglio.
- 2.4 Campionature di sedimenti e rocce affioranti a fondo mare (circa 50 campioni) mediante benna o altro sistema idoneo per la calibrazione delle facies acustiche di *backscatter*.
- 2.5 Analisi specialistiche su circa n. 50 campioni.
- 2.6 Analisi, elaborazione, interpretazione dei dati sismici a riflessione; analisi, elaborazione, interpretazione dei dati morfobatimetrici.
- 2.7 Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

PARTE EMERSA

- 2.8 Definizione legenda preliminare, organizzazione Banca Dati e compilazione bibliografia estesa di riferimento.
- 2.9 Revisione dati esistenti attraverso verifiche sul terreno.
- 2.10 Telerilevamento: analisi di foto aeree, ortofotocarte, immagini satellitari, etc.
- 2.11 Rilevamento geologico *ex novo* di terreno alla scala 1:10.000 delle aree comprese nel Foglio Geologico (con acquisizione digitale di punti, trasposizione in digitale dei dati acquisiti su carta e consegna periodica al Coordinatore scientifico).
- 2.12 Campionature litologiche/petrografiche e descrizione di successioni stratigrafiche di riferimento.
- 2.13 Preparazione campioni per analisi specialistiche.
- 2.14 Analisi geologico-strutturali.
- 2.15 Analisi sedimentologiche e pedologiche dei depositi plio-quadernari di superficie, in affioramento e provenienti da eventuali sondaggi geognostici, per ricostruirne le dinamiche deposizionali e i paleoambienti, così come le implicazioni paleoclimatiche e tettoniche.
- 2.16 Analisi specialistiche (biostratigrafiche, sedimentologiche, geochimica, geocronologia, etc.).
- 2.17 Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

3. Attività di elaborazione del Foglio di sottosuolo

- 3.1 Elaborazione dati di sottosuolo.
- 3.2 Interpretazione dei dati geofisici e geognostici.
- 3.3 Integrazione e sintesi tra i dati di sottosuolo e i dati di superficie.
- 3.4 Elaborazione per la Banca Dati degli elementi del sottosuolo tramite isolinee e degli elementi tettonici del sottosuolo.
- 3.5 Elaborazione Foglio di sottosuolo.
- 3.6 Riunioni di coordinamento.

4. Preparazione elaborati intermedi

PARTE EMERSA E SOMMERSA

- 4.1 Rielaborazione e aggiornamento in formato digitale della cartografia geologica alla scala 1:10.000, in seguito al rilevamento effettuato *ex novo*.
- 4.2 Redazione preliminare degli Originali d'Autore alla scala 1:25.000 su basi topografiche IGM (o autorizzate da IGM) e basi batimetriche fornite o validate da IIM e predisposizione legenda definitiva.
- 4.3 Organizzazione preliminare della Banca dati (incluse schede ASC) e predisposizione della tabella delle codifiche litologiche delle Unità di Legenda del Foglio.

- 4.4 Verifica e validazione dei prodotti e dell'allestimento cartografico intermedio. I rilievi geofisici pregressi devono essere resi disponibili, su richiesta, al Responsabile ISPRA nella forma interpretata, per poterne garantire la necessaria validazione.
- 4.5 Riunioni di coordinamento, alle quali parteciperà anche il personale tecnico dell'ISPRA.
- 4.6 Consegne intermedie a 12, 24, 36 e 48 mesi come anche specificato nel cronoprogramma:
- o 12° mese: legenda preliminare, fotointerpretazione preliminare, descrizione degli affioramenti/depositi, database delle campionature e analisi, produzione di carta geologica di base pari a circa il 20% dell'area del foglio;
 - o 24° mese: carta geologica pari al 50% dell'area del foglio, log litostratigrafici, descrizione degli affioramenti/depositi, database delle campionature e analisi, implementazione della Banca Dati 1:25.000, sezioni geologiche di riferimento eseguite sulla base dei sondaggi geognostici disponibili da archivio, prime elaborazioni di sintesi di studi geofisici superficiali;
 - o 36° mese: carta geologica pari al 75% dell'area del foglio, descrizione degli affioramenti/depositi, database delle campionature e analisi, avanzamento intermedio di implementazione della Banca Dati 1:25.000, sezioni geologiche di riferimento eseguite sulla base dei sondaggi geognostici disponibili da archivio e quelli eseguiti nel corso del rilevamento, elaborazioni di sintesi di studi geofisici superficiali, Note Illustrative: bozza dei capitoli di Studi precedenti, Inquadramento geologico, Caratteri geomorfologici; Bibliografia, etc.;
 - o 48° mese: carta geologica pari al 100% dell'area del foglio, descrizione degli affioramenti/depositi, database delle campionature e analisi, avanzamento intermedio di implementazione della Banca Dati 1:25.000, sezioni geologiche di riferimento eseguite sulla base dei sondaggi geognostici disponibili da archivio e quelli eseguiti nel corso del rilevamento, elaborazioni di sintesi di studi geofisici superficiali, versione preliminare della geologia di sottosuolo, Note Illustrative: bozza dei capitoli di Stratigrafia, Geologia Marina, Geologia di sottosuolo, Tettonica e Geologia applicata (idrogeologia, dissesto idrogeologico, georisorse, rischio sismico, etc.); Bibliografia completa.

5. Elaborati per la consegna al 56° mese per la verifica e validazione dei prodotti

PARTE EMERSA E SOMMERSA

- 5.1 Banca Dati alla scala 1:25.000 (parte emersa e sommersa) comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo comprensiva della fornitura dei database ASC, dei metadati e di ogni altro prodotto previsto dai Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni.
- 5.2 Realizzazione campo carta alla scala 1:50.000.

- 5.3 Preparazione elementi a cornice.
- 5.4 Acquisizione delle basi topografiche istituzionali (IGM 1:50.000) o altre validate o concordate.
- 5.5 Note illustrative: contributo argomenti introduttivi (studi precedenti, inquadramento geologico, caratteri geomorfologici, etc.).
- 5.6 Note illustrative: contributo sul Quaternario.
- 5.7 Note illustrative: contributo sulla geomorfologia.
- 5.8 Note illustrative: contributo sulla geologia strutturale.
- 5.9 Note illustrative: contributo sulla geologia marina.
- 5.10 Note illustrative: contributo sulla geologia del sottosuolo.
- 5.11 Note illustrative: geologia applicata (idrogeologia, dissesto idrogeologico, georisorse, etc.).
- 5.12 Allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio 1:50.000 e delle Note Illustrative.
- 5.13 Verifica e validazione dei prodotti finali (parte scientifica, allestimento per la stampa, Note Illustrative e Banca Dati).
- 5.14 Riunioni di coordinamento, alle quali parteciperà anche il personale tecnico dell'ISPRA.

6. Elaborati per la consegna finale (al 60° mese)

- 6.1 File di stampa corretti (Foglio geologico emerso-sommerso, Foglio di sottosuolo e Note Illustrative).
- 6.2 Banca Dati finale collaudata.

7. Gestione amministrativa

- 7.1 Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di debito secondo quanto previsto nel cronoprogramma.
- 7.2 Riunioni di coordinamento.

4) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio geologico n. 423 "Barletta" è dettagliato nella Convenzione.

5) CRONOPROGRAMMA

Il progetto di realizzazione del Foglio geologico n. 423 "Barletta" verrà eseguito in 60 (sessanta) mesi a partire dalla data di decorrenza della Convenzione e del presente POL a essa allegato, secondo i tempi e le scadenze riportate nella tabella Cronoprogramma allegata.

6) PRODOTTI FINALI ATTESI

- Banca Dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio.
- Campo carta alla scala 1:50.000 ed elementi a cornice.
- Note Illustrative.
- Allestimento cartografico-editoriale per la stampa del foglio alla scala 1:50.000 su base topografica IGM.
- File di stampa del Foglio geologico alla scala 1:50.000, del Foglio di sottosuolo e delle Note Illustrative.

7) ELEMENTI DOCUMENTALI INTEGRATIVI ALLA CARTA GEOLOGICA DA CONSEGNARE

- Risultati di indagini geofisiche, in situ e/o in laboratorio per la caratterizzazione delle proprietà fisiche delle rocce e/o delle strutture del sottosuolo, acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio.
- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del Foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi e i dati ancillari necessari per la loro elaborazione.

ALLEGATO 2

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO GEOLOGICO ALLA SCALA 1:50.000 N. 423 "Barletta"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA. In particolare, i beneficiari devono:

- Rispettare tutte le condizioni previste nella convenzione.
- Assicurare che la realizzazione delle attività sia inclusa e conforme a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti.
- Garantire che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella convenzione.
- Rispettare il limite di spesa rappresentato dal finanziamento assegnato, come indicato nell'Art. 5 della convenzione.
- Compilare la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento".
- Fornire, nei tempi e modi concordati, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA.
- Conservare, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento, coerenti con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida. Tali regole dovranno essere improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della

prestazione o fornitura, il suo importo e la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi, dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa, di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile, saranno escluse dai costi ammissibili, ad eccezione dei costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi e personale a tempo determinato arruolato sul Progetto".

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."***

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere, a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva il diritto di valutare la congruità e la pertinenza delle spese stesse, basandosi sulla documentazione fornita e sulla realizzazione delle attività previste dal POL.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi e personale a tempo determinato arruolato sul Progetto

Sono comprese le consulenze tecnico/scientifiche, gli accordi di collaborazione e i contratti con altri enti di ricerca, i contratti di ricerca, gli incarichi post-doc, gli incarichi di ricerca, le borse di studio, le borse di ricerca e l'acquisizione di personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologici). Dovrà essere fornita una descrizione dettagliata dell'oggetto di ogni contratto e della sua necessità per lo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione. Le spese potranno essere

rimborsate in base alle esigenze di ciascun beneficiario.

Spese personale

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

Missioni

Sono comprese le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia fuori dai luoghi del foglio in questione, tranne quelle per eventuali riunioni e/o attività di coordinamento del Foglio oggetto di Convenzione, né quelle all'estero, escluse quelle riguardanti le attività di coordinamento di fogli che ricadono in territorio straniero. Le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari non saranno rendicontabili, ad eccezione di quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi, anche all'estero, se riguardanti argomenti connessi con la realizzazione del Foglio geologico/geotematico in corso di realizzazione oggetto della presente Convenzione e per la presentazione di studi attinenti al suddetto Foglio. Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale.

Fornitura di beni, servizi e attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)

Sono comprese le spese per la fornitura di beni, servizi, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, leasing, noleggio di strumentazione, noleggio autovetture anche a lungo termine e natanti funzionali allo svolgimento delle attività previste dal POL, e affitto di locali per basi logistiche. Le spese per leasing, noleggi e affitto sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

Spese generali

Sono considerate spese generali quelle che, per loro natura, non si prestano a una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza. Le spese generali sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto.

Le spese generali sono riconosciute nella misura forfettaria del 3% della sommatoria dei costi ammessi a rimborso. Tuttavia, pur non essendo rendicontabili, le spese generali dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto.

